

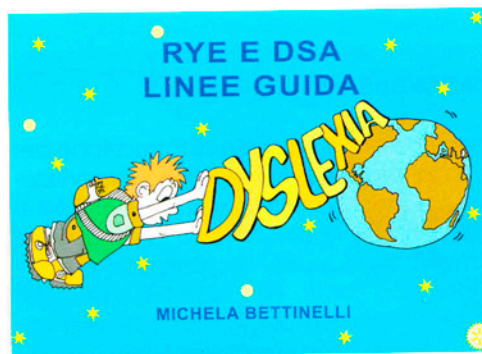
RC Cremona - RC Cremona Po
RYE e DSA: un progetto da primato mondiale
per il Distretto 2050

Il Rotary ha sempre prestato un'attenzione particolare per i temi della formazione e della crescita delle persone, e delle nuove generazioni. Nella logica di dare concretamente a tutti pari opportunità nei percorsi formativi, si è sviluppato nel tempo il Progetto "Abilitare", condiviso dai RC Cremona e Cremona Po, rivolto ai ragazzi con disturbo specifico dell'apprendimento. Negli ultimi anni sia a livello nazionale che internazionale si è rilevato che l'entità del fenomeno è tutt'altro che trascurabile.

Nel caso dei ragazzi con DSA, l'autonomia è al tempo stesso il punto cardine nel processo di informazione, di apprendimento e comunicazione in qualsiasi forma, senza necessariamente dipendere da altri. In questo ambito complesso nel 2012, su un'idea iniziale della dott.ssa Michela Bettinelli, tecnico dell'apprendimento, specializzata anche negli Stati Uniti e in Canada, poi condivisa con Giorgio Giambiasi, Rotary Youth Exchange Chairman district 2050, si è individuata, nell'ambito delle attività della Commissione distrettuale Azioni e progetti per le Nuove Generazioni, una connessione con la Commissione RYE per una collaborazione nell'individuare negli scambi un'opportunità di crescita e di consolidamento

didattico e psicologico personale per i giovani con DSA. Il Rotary Youth Exchange è apparso fin da subito il quadro istituzionale appropriato per avviare una sperimentazione per offrire ai ragazzi con difficoltà di apprendimento un'opportunità di vita nel segno della conquista di significativi livelli di autonomia e della maggiore autostima personale. La commissione RYE del Distretto 2050 ha avviato concretamente questa sperimentazione, in accordo con

la dott.ssa Bettinelli. In collaborazione con Annalisa Balestrieri (Assistente del Governatore Gruppo Stradivari) e Monica Franzini del RC Cremona, venne deciso per la prima volta al mondo di concedere a uno studente con disturbo specifico dell'apprendimento di partecipare allo scambio, passando ovviamente attraverso tutte le selezioni previste dai regolamenti interni. È grazie a questa nuova visione che Michele e Valentina, due ragazzi con DSA, hanno potuto partecipare allo scambio lungo, esperienza testimoniata durante il convegno "Il diritto alla salute per la lotta all'emarginazione sociale", tenutosi il 21 novembre presso la palazzina del volontariato Giorgio Sozzi di Cremona. Il progetto è stato anche oggetto di pubblicazione (Michela Bettinelli, "Disturbi specifici dell'apprendimento e Rotary Youth exchange", in DISLESSIA - Giornale italiano di ricerca clinica e applicativa, Erickson, pp. 217 - 227, V. 2 maggio 2015); in sede di presentazione dell'articolo nell'editoriale della rivista due luminari della materia (Enrico Savelli e



Giacomo Stella) così commentano l'esperienza: "Chiaramente l'immersione in un contesto linguistico nuovo ha rappresentato per i due studenti una sfida impegnativa e ha richiesto un'adeguata preparazione preliminare, ma il fatto di essere riusciti a superarla ha creato solide basi non solo per l'apprendimento di una nuova lingua, ma anche, e forse soprattutto, per un'importante crescita personale e per lo sviluppo di una rinnovata fiducia di sé, che in questi ragazzi costituisce sempre una delle principali criticità". Ora la dott.ssa Bettinelli ha predisposto lo strumento necessario per far avanzare il progetto e renderlo condivisibile, su

solide basi scientifiche, a tutti i club del mondo: "RYE E DSA / RYE AND SLD, linee guida per gli scambi all'estero per studenti con disturbo specifico dell'apprendimento" è il titolo delle Linee guida per gli scambi previsti dal progetto. È un libretto la cui presentazione è scritta dal Governatore Omar Bortoletti, che ha sostenuto con entusiasmo l'opera a favore dei giovani, oltretutto la prima a carattere mondiale. Il libretto verrà stampato in

due versioni, inglese e italiana, (con file audio scaricabili dal sito del Rotary) in cui, in forma semplice e accessibile, sono illustrati tutti gli accorgimenti e le cautele che, per conseguire la maggiore efficacia e sicurezza dello scambio, costituiscono le "buone pratiche" da mettere in atto da parte dei Club, delle famiglie, dalle scuole, oltre che, ovviamente, dai ragazzi. In anteprima sono state presentate il 18-19-20 giugno, presso EDA (European Dyslexia Association) e Università della Repubblica di San Marino, ai "Summer Seminars 2015 - Dyslexia in different perspectives" con una relazione dal titolo "Specific learning disabilities and Rotary Youth Exchange: why not?".

In quella sede erano stati anche presentati i video delle testimonianze, in lingua inglese, di Michele e Valentina. La presentazione in Power Point si trova sul sito dell'Università di San Marino. Inoltre la dott.ssa Bettinelli è stata invitata a presentare la pubblicazione al convegno internazionale che si terrà a Modena nel settembre 2016 5th All-European Dyslexia Conference of the EDA. (A.V.)

Rotary
 Distretto 2050
 Omar Bortoletti - Governatore 2015-2016

Il Rotary International ed i suoi Club sono al servizio delle comunità di tutto il mondo, ognuna con i propri problemi e bisogni singolari. I Rotariani, nel corso dei decenni, hanno costantemente adattato e migliorato le qualità di risposta a questi bisogni, realizzando una vasta gamma di progetti. A dimostrazione di questo, il Rotary International ci indica come Quinta Via d'Azione i Giovani, cui appartiene la Commissione Scambio Giovani. Questo nuovo progetto si addice perfettamente agli obiettivi della Quinta Via: pone le basi culturali, scientifiche e soprattutto umane, per istituire un percorso di attenzione nella selezione degli scambi long term per giovani con disturbo specifico dell'apprendimento, per offrire loro "un'opportunità di vita nel segno della conquista di significativi livelli di autonomia e di un'accresciuta autostima personale". Lavorando assieme, Rotariani entusiasti e volenterosi nel donare tempo e professionalità alle altrui esigenze, unitamente a persone esterne al Rotary, ma altrettanto volenterose e professionali, unitamente alla Pubblica Amministrazione, **TUTTI ASSIEME**, questa è la parola magica, possiamo fare molto per questi giovani per trasformare le loro difficoltà in consapevolezza e gioia di vivere, testimoni in tutto il mondo dell'azione rotariana di scoprire e valorizzare le loro capacità e i loro talenti. Auguro a tutti gli attori di riuscire nei loro generosi intenti e contate sempre sull'appoggio del Rotary e mio personale.

Omar Bortoletti
 Governatore Distretto Rotary 2050